

■ Un contrappunto di aristocratica bellezza, fiorita all'ombra degli esclusivi cenacoli dell'Urbe di primo Settecento, dove a condurre per mano l'ascoltatore – un po' filo d'Arianna un po' cartina tornasole di una precisa visione estetica – è il timbro bucolico del flauto dolce. In questa preziosissima trina firmata da Stradivarius, lo spirito colto e irrequieto di Alessandro Scarlatti, e con lui il sapore di un'epoca cruciale, rivivono nella magnifica, luminosa restituzione dell'ensemble Barocco di Napoli guidato da Tommaso Rossi. Sul leggio, la danza dioscurale delle due Sonate per flauto e basso continuo con il corpus delle Cantate per soprano, flauto (o due flauti) e basso continuo, ordisce un arazzo in cui tutto si tiene e tutto approda: l'anelito a catturare la parola poetica nelle maglie della squisita, mobilissima trama musicale, il gusto drammaturgico per un palcoscenico operistico ricreato nell'intima esclusività dei palazzi, il gusto ardito per una strumentalità sempre più ambiziosa. Voce narrante e tentatrice, in questo viaggio dei sensi e dello spirito, è Valentina Varriale.

Elide Bergamaschi, Il Cittadino , 18 luglio 2012

## CLASSICA Scarlatti, flauto irrequieto

■ Un contrappunto di aristocratica bellezza, fiorita all'ombra degli esclusivi cenacoli dell'Urbe di primo Settecento, dove a condurre per mano l'ascoltatore – un po' filo d'Arianna un po' cartina tornasole di una precisa visione estetica – è il timbro bucolico del flauto dolce.



In questa preziosissima trina firmata da Stradivarius, lo spirito colto e irrequieto di Alessandro Scarlatti, e con lui il sapore di un'epoca cruciale, rivivono nella magnifica, luminosa restituzione dell'ensemble Barocco di Napoli guidato da Tommaso Rossi. Sul leggio, la danza dioscurale delle due Sonate per flauto e basso continuo con il corpus delle Cantate per soprano, flauto (o due flauti) e basso continuo, ordisce un arazzo in cui tutto si tiene e tutto approda: l'anelito a catturare la parola poetica nelle maglie della squisita, mobilissima trama musicale, il gusto drammaturgico per un palcoscenico operistico ricreato nell'intima esclusività dei palazzi, il gusto ardito per una strumentalità sempre più ambiziosa. Voce narrante e tentatrice, in questo viaggio dei sensi e dello spirito, è Valentina Varriale.

**Elide Bergamaschi**

---

**V. VARRIALE, T. ROSSI, ENSEMBLE BAROCCO DI NAPOLI**  
**A. Scarlatti, Ardo è ver; Cantate e Sonate con il flauto**  
*Stradivarius*

---

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2012

**il Cittadino**